MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Frappetta Società Agricola Semplice
CF e P.IVA 03503021002
Via Salaria 500, km 3,
00010 Montelibretti (RM)
info@pec.frappetta.it
info@frappetta.it

e, p.c. Alla Divisione 5
Logistica, manutenzione, sicurezza
e gestione beni
dgrisorsediv5@lavoro.gov.it

All'Ufficio del Consegnatario
del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di n. 100 (cento) piante in vaso, comprensiva di contenitori per le piante, di tipo ficus benjamin o piante similari, più resistenti alle condizioni di luce interne, di altezza di circa 60-70 cm, da collocarsi presso le tre sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, Via V. Veneto n. 56, Via S. Nicola da Tolentino n. 5 e Via Flavia n.6. (CIG B96630897C) - Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 884 del 04.12.2025, la Società in indirizzo è stata incaricata di effettuare la fornitura di seguito indicata.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nell'offerta prot. n. 5152 del 03.12.2025, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dalla fornitura di n. 100 (cento) piante in vaso, comprensiva di contenitori per le piante, di tipo ficus benjamin o piante similari, più resistenti alle condizioni

di luce interne, di altezza di circa 60-70 cm, da collocarsi presso le tre sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site Roma, Via V. Veneto n. 56, Via S. Nicola da Tolentino n. 5 e Via Flavia n.6 – CIG B96630897C.

MODALITÀ E DURATA DI ESECUZIONE

L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

La fornitura dovrà essere eseguita nei termini, alle condizioni ed alle modalità definite in raccordo con questa Amministrazione ed indicate nell'offerta tecnico-economica fatta pervenire dalla Società in indirizzo ed acquisita al protocollo di questa Direzione in data 03.12.2025 con il numero 5152.

A tale fine la consegna della fornitura dovrà avvenire presso la sede ministeriale di Roma, di Via Flavia n. 6.

In tale fase si potrà fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabile ai seguenti recapiti:

- Il Consegnatario Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) e-mail unicolini@lavoro.gov.it.
- Il Vice Consegnatario Raffaele Verdiglione (tel. 06 4683.3229) e-mail rverdiglione@lavoro.gov.it; ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it;

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo della fornitura è pari **€ 4.300,00 (quattromilatrecento/00) IVA esclusa, oltre IVA al 10%, pari a € 430,00 (quattrocentotrenta/00), per un importo totale pari ad € 4.730,00 (quattromilasettecentotrenta/00) IVA inclusa**, come da offerta economica prot. n. 5152 del 03.12.2025, acquisita agli atti di questa Direzione Generale, CIG B96630897C.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Si chiede, pertanto, alla Società in indirizzo di rendere apposita dichiarazione mediante restituzione dell'allegato modulo, debitamente compilato.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La Società in indirizzo dovrà far pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto che precede, anche la autodichiarazione sul possesso dei requisiti, ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione di accettazione del patto di integrità, restituendo gli allegati moduli debitamente compilati e sottoscritti.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura.

Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del **CIG B96630897C,** degli estremi del

conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nella consegna, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisordseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI
In caso di ritardi o inefficienze nell'esecuzione della fornitura, imputabili alla Società in indirizzo, l'Amministrazione applicherà, per ciascun giorno di ritardo, le penali previste dall'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, nella misura dello 0,5 per mille.
Nel caso in cui l'importo delle penali così applicate superi il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, secondo quanto previsto dal successivo punto intitolato "Risoluzione", sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito.

RISOLUZIONE
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA
Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:
- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle

informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Nella fase di esecuzione delle prestazioni contrattuali si può fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la sede di via Flavia, n. 6, contattabile ai seguenti recapiti:

- Il Consegnatario Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) e-mail unicolini@lavoro.gov.it.
- Il Vice Consegnatario Raffaele Verdiglione (tel. 06 4683.3229) e-mail rverdiglione@lavoro.gov.it; ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

RINVIO

Per tutto quanto non specificato nella presente lettera contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e del Codice Civile, nonché alle altre normative applicabili.

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Allegati:

1. dichiarazione di accettazione del patto di integrità;
2. modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 8 legge 136/2010;
3. autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Andrea Tardiola*

Per accettazione
il legale rappresentante della
Frappetta Società Agricola Semplice*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*